

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Classe	L-1 - Beni culturali & L-10 - Lettere
Nome del corso	LETTERE E BENI CULTURALI <i>adeguamento di: LETTERE E BENI CULTURALI (1245261)</i>
Nome inglese	HUMANITIES AND CULTURAL HERITAGE
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	
Il corso é	corso di nuova istituzione
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	21/04/2010
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	27/04/2010
Data di approvazione del consiglio di facoltà	23/03/2010
Data di approvazione del senato accademico	27/01/2010
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	26/01/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	26/01/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	30/01/2010
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	www.lettere.unifg.it
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	LETTERE e FILOSOFIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	30
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-1 Beni culturali

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere una buona formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze nei vari settori dei beni culturali (patrimonio archeologico; storico-artistico; archivistico e librario; teatrale, musicale e cinematografico; demotnoantropologico; del paesaggio e dell'ambiente);
- possedere adeguate competenze relativamente alla legislazione e all'amministrazione e alla valorizzazione nel settore dei beni culturali;
- possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano;
- essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici di gestione dei dati e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono presso enti locali ed istituzioni specifiche, quali, ad esempio, sovrintendenze, musei, biblioteche, archivi, cineteche, parchi naturali, nonché presso aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela e della fruizione dei beni culturali e del recupero ambientale.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative" e potranno definire ulteriormente, per ogni corso di studio, gli obiettivi formativi specifici, anche con riferimento ai corrispondenti profili professionali.

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-10 Lettere

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- * possedere una solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici, filologici e letterari;
- * possedere la conoscenza essenziale della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica ed artistica dell'età antica, medievale e moderna, con conoscenza diretta di testi e documenti in originale;
- * possedere la piena padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- * essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in enti pubblici e privati, nel campo dell'editoria e nelle istituzioni che organizzano attività culturali o operano nel campo della conservazione e della fruizione dei beni culturali; i laureati della classe potranno in particolare svolgere attività lavorative che richiedano specifiche conoscenze teoriche e metodologiche coerenti con il percorso didattico seguito.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative" e definiranno ulteriormente, per ogni corso di laurea, gli obiettivi formativi corrispondenti a specifici profili professionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione Interna esprime il proprio parere complessivamente positivo in considerazione dei seguenti aspetti specifici:

- la corretta progettazione della proposta, che risponde allo spirito e alle disposizioni contenute nella nota n.160, recepite con apposite linee guida di Ateneo, e costituisce un'opportunità di integrazione tra le aree disciplinari di Lettere e Beni Culturali. Il corso di laurea interclasse è stato accolto favorevolmente sia dal mondo della scuola che dagli enti dediti alla gestione e alla tutela dei BB.CC., che rappresentano il naturale sbocco occupazionale per i laureati di questo corso;
- l'adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza, assicurata dal rispetto dei requisiti necessari (sia qualitativi che numerici), e di strutture disponibili, per le quali si sta procedendo ad una serie di necessari interventi di miglioramento;
- la possibilità che tale iniziativa possa contribuire all'obiettivo di razionalizzazione e di qualificazione dell'offerta formativa, tenuto conto del fatto che la decisione di proporre un corso interclasse, in luogo dei preesistenti corsi di laurea triennale, certamente prosegue nella direzione di riorganizzazione complessiva e di razionalizzazione dei corsi e delle risorse, intrapresa lo scorso anno da parte della Facoltà.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La consultazione ha coinvolto le Organizzazioni locali rappresentative del mondo della cultura, lavoro, produzione, servizi, professioni, nello specifico si è ritenuto di contattare peculiari realtà legate al mondo della scuola, del lavoro e produzione (Organizzazioni Sindacali e rappresentanti della scuola) e agli ambiti istituzionali e amministrativi inerenti la conoscenza e gestione amministrazione del patrimonio culturale (Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, Museo Civico di Foggia, Biblioteca Provinciale di Foggia, Archivio di Stato).

È emersa una larga approvazione al corso di laurea interclasse in Lettere e Beni Culturali.

In particolare, i rappresentanti della scuola hanno accolto con favore l'attivazione di un tale corso che consente possibilità di sbocco verso l'insegnamento, dopo il percorso abilitante previsto dalla legge, senza però considerare la Scuola nella sua sola funzione di "difesa del passato". Stabilire un legame tra presente e passato incoraggia le generazioni degli studenti non solo a custodire il sapere, ma anche ad usarlo; per questo si sottolinea l'importanza non solo della conoscenza e della capacità di comprensione dei vari argomenti di studio, ma anche della capacità di applicarle con autonomia di giudizio, abilità comunicative, forme di interazione tra letteratura e arte, padronanza di una lingua dell'Unione Europea e utilizzo intelligente dei principali strumenti informatici.

Anche il rappresentante della Biblioteca Provinciale di Foggia ha espresso un giudizio positivo sull'offerta formativa, ben strutturata e rispondente alle caratteristiche sociali e culturali del territorio, ancora più apprezzabile per la presenza di insegnamenti di biblioteconomia.

Positivo pure il parere degli enti culturali dediti alla gestione e tutela dei BB.CC., quali Soprintendenza per i Beni Archeologici e Museo Civico di Foggia, anche in relazione alla valorizzazione del patrimonio culturale della Capitanata, alla gestione e programmazione della conoscenza del paesaggio e dell'ambiente storico e attuale della Puglia centro-settentrionale. Positivo anche il giudizio del rappresentante dell'Archivio di Stato il quale ritiene auspicabile l'inserimento, anche nell'ambito delle attività a scelta dello studente, di insegnamenti su archivistica e paleografia.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato Regionale Universitario di Coordinamento Puglia, nella riunione del 30 gennaio 2010, dopo aver esaminato le proposte formulate dall'Università degli Studi di Foggia, ha espresso parere favorevole in merito all'istituzione del seguente nuovo corso di studio:

Facoltà di Lettere e Filosofia

Corso di Laurea interclasse in Lettere e Beni Culturali Cl. L -1 ed L-10.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

I Laureati nella classe di laurea L-10 acquisiranno:

- una puntuale capacità di analisi sia dei generali processi di comunicazione sia dei più specifici meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria;
- competenze linguistiche e filologiche relative ai testi dell'antichità, pagana e cristiana, e delle epoche medievale, moderna e contemporanea;
- una sicura padronanza, in ottica diacronica e sincronica, dei processi storici entro cui si dispiegano i fenomeni culturali (letterari e artistici) dell'era antica, tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea.

I laureati nella classe L-1 acquisiranno:

- la capacità di analizzare i processi di comunicazione e circolazione delle idee, dei saperi e delle tecniche, di esaminare le dinamiche e le tendenze culturali operanti nella formazione di patrimoni e identità culturali e di memorie storiche condivisi da gruppi sociali e da aree territoriali, di indagare i meccanismi produttivi e di scambio dei beni materiali e immateriali;
- una formazione di base culturale e tecnico-metodologica nel settore storico-archeologico, con riferimento ai vari ambiti cronologici (dalla preistoria al medioevo sino all'età contemporanea) e tematici (metodologie e tecniche della ricerca archeologica, archeologia teorica, architettura, pittura, scultura, arti applicate, etc.);
- la possibilità di sperimentare e verificare tali acquisizioni nel territorio di riferimento della sede universitaria, ovvero in rapporto al patrimonio culturale della Daunia antica e della Capitanata medievale, moderna e contemporanea;
- il possesso di adeguate conoscenze nel settore delle scienze e tecnologie applicate all'archeologia e alla storia dell'arte; una puntuale capacità di analisi sia dei generali processi di comunicazione sia dei più specifici meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria;

I laureati di ambedue le classi acquisiranno una solida e adeguata formazione di base in ambito linguistico, filologico e letterario, archeologico e storico-artistico; saranno inoltre in grado di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza, e di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

L'articolazione in curricula è precisata nel Regolamento didattico del corso di laurea interclasse e si realizza in una diversa distribuzione delle attività formative e dei relativi CFU, che variamente privilegiano le discipline caratterizzanti di ciascun settore.

Tale articolazione è corroborata dalla presenza nell'Università degli Studi di Foggia di competenze specifiche e mature, sia sul versante linguistico e filologico sia su quello storico e archeologico.

Attività

Il corso di studio organizza, in funzione del conseguimento dei suddetti obiettivi:

- lezioni frontali e seminari;
- laboratori ed esercitazioni;
- stages e tirocini presso enti pubblici e privati.

Strumenti didattici

Lo studente acquisirà le conoscenze predette sia attraverso la frequenza dei corsi teorici e delle relative esercitazioni previsti a manifesto, sia attraverso il confronto e il dialogo con i docenti; verificherà inoltre la sua preparazione sostenendo le prove di profitto previste.

I materiali didattici in forma cartacea, indicati o forniti dai docenti, e in formato elettronico, resi disponibili sul sito della Facoltà (cataloghi, banche-dati bibliografiche, cd di contenuto lessicale, letterario, storico-archivistico), costituiranno le più idonee forme di sostegno all'acquisizione delle conoscenze sopra indicate. Oltre alla frequenza dei corsi istituzionali, un momento importante per l'acquisizione di una consapevole maturità critica sarà costituito dall'elaborazione della tesi finale, nel corso della quale saranno approfonditi alcuni aspetti particolari delle discipline studiate.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I Laureati acquisiranno:

- una formazione completa nei settori filologici, linguistici, storici, letterari, archeologici e storico-artistici;
- una solida preparazione culturale e una adeguata impostazione metodologica utili alla comprensione delle relative competenze adatte a fornire un supporto scientifico a tutte le attività che richiedano conoscenze filologiche, storico-letterarie e archeologiche e nel campo del patrimonio culturale;
- le conoscenze e le abilità spendibili in attività diversificate;
- la capacità di leggere e comprendere monografie, articoli scientifici, contributi specialistici nei campi della filologia, delle letterature, della storia e dell'archeologia;
- capacità di produrre elaborati personali originali relativi alla ricerca nei campi della filologia, delle letterature, della storia, dell'archeologia e della storia dell'arte;
- le conoscenze adeguate nel campo delle metodologie della ricerca storica;
- la conoscenza e comprensione dei fondamenti della filologia e dei principi metodologici delle discipline delle scienze storiche;
- la comprensione degli aspetti metodologici e tecnici dei campi disciplinari dei Beni Culturali, e il padroneggiamento anche delle tematiche scientifiche, culturali e metodologiche più avanzate, oltre che la capacità di continuo aggiornamento rispetto al dibattito teorico e applicativo;

- la capacità di valorizzare i saperi a carattere multidisciplinare, con apporti da diverse branche scientifiche.

Strumenti didattici:

Lo studente acquisirà le conoscenze predette sia attraverso la frequenza dei corsi teorici e delle relative esercitazioni previsti a manifesto, sia attraverso il confronto e il dialogo con i docenti; verificherà inoltre la sua preparazione sostenendo le prove di profitto previste.

I materiali didattici in forma cartacea, indicati o forniti dai docenti, e in formato elettronico, resi disponibili sul sito della Facoltà (cataloghi, banche-dati bibliografiche, cd di contenuto lessicale, letterario, storico-archivistico), costituiranno le più idonee forme di sostegno all'acquisizione delle conoscenze sopra indicate. Oltre alla frequenza dei corsi istituzionali, un momento importante per l'acquisizione di una consapevole maturità critica sarà costituito dall'elaborazione della tesi finale, nel corso della quale saranno approfonditi alcuni aspetti particolari delle discipline studiate.

Metodi di apprendimento: insegnamenti caratterizzanti dei singoli curricula.

Metodi di verifica: esami individuali con prova finale scritta e/o orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I Laureati acquisiranno:

- capacità esegetiche delle fonti storiche, letterarie e documentarie, sulla base dello studio della loro conservazione, tradizione e trasmissione;
- competenze utili a interpretare e applicare in modo autonomo le conoscenze acquisite;
- spirito critico e percezione della valenza interdisciplinare delle teorie e delle metodologie apprese;
- un apparato sperimentale per la ricerca scientifica;
- conoscenze specifiche dei differenti settori disciplinari;
- capacità di consultare banche dati, di utilizzare mezzi informativi e programmi mirati;
- capacità di utilizzare metodi informatici di base e specifici;
- capacità di elaborare e interpretare i dati negli specifici contesti filologico, letterario e storico e nel campo del patrimonio culturale;
- capacità di organizzare il lavoro altrui e di relazionarsi con il personale di cui si è responsabili;
- capacità di adattamento a nuove situazioni;
- abilità nel campo della pianificazione e della gestione del proprio tempo;
- capacità di dominare situazioni incomplete, complesse, contraddittorie;
- capacità di integrare le conoscenze provenienti da diversi settori e possedere una comprensione delle tecniche applicabili e delle loro limitazioni.

Modalità e strumenti di apprendimento: attraverso una serie di insegnamenti mirati e con il conforto di una strumentazione didattica fornita in forma cartacea e disponibile anche sul sito informatico della Facoltà di Lettere (banche-dati, repertori bibliografici, cd-rom), si intende fornire una prospettiva interdisciplinare di applicazione delle conoscenze; prove intermedie e finali permettono di verificare le proprie capacità di apprendimento a medio e lungo termine.

Metodi di verifica: le prove di valutazione possono consentire anche la verifica della capacità di risoluzione di problemi non precedentemente affrontati. La prova finale, scritta e/o orale, comprende una valutazione complessiva dell'apprendimento e delle capacità.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I Laureati acquisiranno:

- un consapevole riconoscimento dei livelli di continuità e discontinuità nel processo di ricezione del patrimonio culturale dell'antichità da parte della cultura moderna;
- abilità e consapevolezza nella organizzazione dei saperi acquisiti secondo criteri scientifici delle informazioni, dei dati, attraverso
- capacità di sistemazione tassonomica delle conoscenze acquisite, padroneggiamento dei criteri di catalogazione, schedatura dei dati e delle informazioni;
- capacità di progettare e condurre indagini analitiche, attraverso l'uso di sperimentazioni e di modelli, che consentano di valutare criticamente i dati ottenuti e di pervenire a apprezzabili conclusioni;
- capacità di utilizzo, elaborazione e sintesi dei dati in piena autonomia intellettuale e di giudizio;
- capacità di integrare le conoscenze e gestirne la complessità, di formulare giudizi; nonché consapevolezza delle responsabilità sociali ed etiche derivanti dalla propria attività;
- capacità di comprensione e di interpretazione dei modelli teorici e conoscitivi e di trattamento delle informazioni secondo un meccanismo di elaborazioni di ipotesi da sottoporre a verifica;
- capacità di apprendimento tramite procedimenti dialettici, eventualmente in contraddittorio e mediante scambi di informazioni, stimolati da attività seminariali ed esercitazioni teorico-pratiche;
- capacità di ragionamento critico attraverso l'analisi e l'interpretazione di dati sperimentali, di risultati teorici e di modelli, sotto la supervisione di un responsabile;
- capacità di formulare modelli o di identificare risultati;
- capacità di analisi e di sintesi (in senso generale);
- competenze nella selezione delle informazioni ai fini della formulazione di giudizi propri, autonomi e criticamente vagliati, anche in rapporto al problema delle responsabilità sociali ed etiche nelle applicazioni delle acquisizioni scientifiche e nelle ricadute delle soluzioni tecnologiche;
- abilità logico-deduttive generiche, non legate direttamente al contesto (capacità di ragionamento);
- modalità di cooperare con altre figure professionali per adattare i processi conoscitivi;
- uso delle principali strumentazioni bibliografiche, catalografiche, e di banche dati con particolare riguardo alle risorse informatiche e telematiche (thesauri, vocabolari e linguaggi tecnico-specialistici, archivi informatici, database, sistemi georeferenziati, etc.);
- capacità di analisi critica dei dati quantitativi e qualitativi raccolti;
- attitudine al lavoro di gruppo e capacità di giudizio sia sul piano professionale, sia su quello umano ed etico.

Modalità e strumenti di apprendimento: presenza di docenti altamente qualificati e coinvolti in attività di ricerca scientifica (sostenute e rafforzate con supporti audio-visivi e strumenti didattici, in xerocopie e on-line, impiegati nel corso di attività laboratoriali, seminariali e durante le esercitazioni) in tutti i settori degli indirizzi proposti.

Metodi di verifica: la valutazione di queste competenze viene effettuata progressivamente nei corsi specialistici e nella prova finale.

L'impostazione didattica prevede che la formazione teorica sia accompagnata da esempi, applicazioni, lavori individuali e di gruppo e verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva e la capacità di elaborazione autonoma.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati acquisiranno:

- abilità comunicativa dei saperi, dei metodi e delle tecniche appresi, anche attraverso
- conoscenza e sperimentazione della più vasta gamma possibile di linguaggi strumenti e mezzi di comunicazione e rappresentazioni (scritti, orali, grafici, iconografici, visivi, spettacolari, informatici, virtuali, etc.);
- conoscenza dei codici comunicativi nel campo della divulgazione scientifica e dell'uso della comunicazione informatica, telematica, di massa;
- capacità di comunicare in modo chiaro e inequivocabile con tutti gli operatori del settore;
- capacità di sostenere una discussione scientifica utilizzando le metodologie e i contenuti appresi;
- capacità di utilizzare strumenti informatici per presentare un argomento scientifico;
- capacità di comunicare risultati, metodi e modelli oggetto di analisi e di ricerca ad un pubblico specializzato o generico, nella propria lingua e in almeno una lingua straniera dell'Unione Europea (prioritariamente in inglese), sia in forma scritta che in forma orale.
- capacità di individuare e schematizzare gli elementi essenziali di un processo o di una situazione, di elaborare un modello adeguato, e verificarne la validità, in modo tale da poter determinare giudizi autonomi.

I laureati devono saper operare efficacemente come componenti di un progetto e di un gruppo che può essere composto da persone competenti in diverse discipline e di differenti livelli.

Strumenti didattici:

L'impostazione didattica prevede, in alcuni corsi caratterizzanti e nel lavoro di tesi, uso di strumentazione audio-visiva, nonché applicazioni e verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva e la capacità di comunicazione dei risultati del lavoro svolto.

Metodi di apprendimento: attività formative che prevedano l'esposizione finale del proprio argomento di studio.

Metodi di verifica: valutazione della capacità espositiva durante le prove scritte e/o orali di esame e nel corso della presentazione della tesi finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I Laureati acquisiranno:

- adeguata comprensione della interazione tra le forme letterarie e artistiche nel variegato panorama del sistema di comunicazione della civiltà occidentale;
- dominio degli strumenti metodologici utili all'aggiornamento professionale e all'accrescimento della consapevolezza critica dei generali processi di comunicazione e dei più specifici meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria.
- sussidi e suggerimenti scientifici e bibliografici anche potenzialmente propedeutici e preparatori rispetto ad eventuali prosecuzioni degli studi;
- indirizzi e prospettive di ricerca mirati a successive possibilità di prosecuzione di indagini;
- sperimentazioni di ricerche scientifiche ed attività anche potenzialmente propedeutiche e preparatorie rispetto ad eventuali prosecuzioni degli studi;
- informazioni di orientamento rispetto a prospettive di continuazione degli studi e di aggiornamento;
- raccordo con gli ambiti di ricerca e con i curricula scientifici di prosecuzione della ricerca sia con le offerte formative di secondo livello proposte dalla Facoltà di Lettere e Filosofia (in particolare con le attivatae Lauree Magistrali in Archeologia e in Filologia, letterature e storia), dell'Ateneo di Foggia, sia con quelle praticabili a livello nazionale ed internazionale.

I laureati saranno in grado di proseguire in modo autonomo l'attività di studio finalizzata:

- all'applicazione dei metodi e degli strumenti di apprendimento utili ad aggiornare e approfondire i contenuti studiati;
- alla prosecuzione degli studi nei vari settori disciplinari e allo sviluppo di una mentalità flessibile che permetta un rapido inserimento negli ambienti di lavoro, e un facile adattamento a nuove situazioni;
- all'aggiornamento costante in merito agli strumenti didattici disponibili;
- all'apprendimento autonomo durante tutto l'arco della vita;
- all'apprendimento autonomo in lingua italiana e in inglese, oltre che in altra lingua eventualmente studiata;
- all'analisi critica e alla selezione consapevole della documentazione primaria e secondaria, nonché del materiale bibliografico;
- all'esecuzione di progetti anche complessi, in autonomia o in coordinamento con altri soggetti.

Metodi di apprendimento: gli studenti acquisiranno progressivamente queste capacità negli insegnamenti di base e caratterizzanti e nel lavoro di preparazione della tesi di laurea.

Metodi di verifica: gli argomenti trattati saranno valutati in sede di esame ed approfonditi in vista della stesura dell'elaborato finale.

Gli insegnamenti della laurea interclasse prevedono metodologie didattiche quali l'analisi e la risoluzione di problemi differenti e complessi, l'integrazione delle varie discipline e la discussione in gruppo; tali metodologie favoriscono l'acquisizione di competenze inerenti all'apprendimento.

Strumento utile al conseguimento di queste abilità sarà la tesi di laurea che permetterà allo studente di misurarsi con informazioni nuove, con attività di laboratorio e all'interno di un contesto formativo complesso.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per poter essere ammessi al corso di laurea interclasse in Lettere e Beni Culturali è richiesto il possesso di un Diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio equivalente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 270/04, per l'accesso al corso di studio non sono richiesti particolari requisiti curriculari, ma è richiesto il possesso di un'adeguata preparazione personale. Si richiede una solida preparazione di base in ambito storico e letterario, la piena padronanza della lingua italiana, la conoscenza di una lingua straniera.

Una o più commissioni opportunamente nominate dal Consiglio di Facoltà, composta da almeno tre docenti, sarà/anno preposta/e all'accertamento della preparazione individuale di tutti i candidati, mediante prove d'ingresso, volte ad individuare eventuali lacune formative che potrebbero essere preventivamente colmate con la frequenza di corsi intensivi eventualmente organizzati dalla Facoltà.

La valutazione negativa degli esiti del colloquio o il riscontro di particolari e specifiche carenze non preclude l'iscrizione; la commissione si riserva però, sulla base di tale valutazione, di suggerire allo studente immatricolato la frequenza di corsi integrativi di sostegno per il recupero delle lacune accertate, eventualmente attivati dal corso di studio o dalla Facoltà.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale (esame di laurea) consiste nella discussione pubblica, di fronte ad una commissione di docenti, di un elaborato scritto (o di un prodotto grafico, informatico, multimediale purché anch'esso accompagnato da un elaborato scritto introduttivo ed esplicativo) che lo studente avrà avuto cura di redigere sotto la guida di un docente di uno dei settori scientifico-disciplinari previsti nell'ordinamento didattico. La valutazione della commissione è espressa in centodecimi. L'esame di lavoro rilascia sei crediti formativi universitari (6 CFU).

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

I laureati nel Corso di Laurea interclasse acquisiscono la formazione e preparazione per poter svolgere, con specifico grado di responsabilità, funzioni professionali coerenti con la tipologia delle competenze fornite dal Corso di Laurea seguito, presso:

- istituzioni culturali, italiane e straniere, pubbliche e private. Fra esse si possono indicare, prioritariamente ma non esclusivamente, le diverse Soprintendenze ai Beni Culturali ed Ambientali (ai beni Ambientali Archeologici, Architettonici, Archivistici, Artistici, Demoetnoantropologici Storici, etc.), i Musei, le raccolte e collezioni museali, gli archivi, le biblioteche, le cineteche, i parchi archeologici ed ambientali, le fondazioni culturali;
- centri di studi e di ricerca;
- aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore dello studio, recupero, restauro, della tutela, della fruizione e della didattica dei Beni Culturali e del recupero ambientale;
- industrie editoriali, della comunicazione e dell'alta divulgazione storica e letteraria;
- istituzioni statali e locali nei settori dei servizi culturali, della difesa del patrimonio e delle tradizioni culturali territoriali;
- istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, tradizioni e identità locali.

Possono inoltre svolgere attività di

- insegnamento nella scuola (in discipline filologico-letterarie, classiche e moderne, storiche e storico-artistiche), una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente;
- professione giornalistica, in quanto il corso offre la preparazione di base per intraprendere tale percorso, dopo il superamento del relativo esame e l'iscrizione all'albo;
- tecnico nella progettazione e realizzazione di mostre, esposizioni e installazioni audiovisive.

Il corso prepara alla professione di

- Guide ed accompagnatori specializzati - (3.4.1.5)
- Dialoghisti, soggettisti e parolieri - (2.5.4.1.2)
- Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
- Archivist, bibliotecari, conservatori di musei e specialisti assimilati - (2.5.4.5)
- Periti, stimatori d'arte ed assimilati - (3.4.4.4)
- Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
- Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
- Tecnici dei musei, delle biblioteche ed assimilati - (3.4.4.3)
- Guide ed accompagnatori urbani - (5.5.1.2)

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

L'opportunità di un maggiore integrazione tra le aree disciplinari di Lettere e Beni Culturali ha spinto la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Foggia, anche in ossequio alle vigenti disposizioni legislative, ad attivare il corso interclasse L-1 e L-10.

La condivisione di discipline di base e caratterizzanti permette un comune sostrato culturale in cui risultano privilegiate le competenze filologico-letterarie, storiche e storico-artistiche che rappresentano un patrimonio fondamentale per valorizzare le specificità di ciascun percorso, che preserva il carattere unitario del sapere umanistico, spaziando dall'antichità fino all'età moderna e contemporanea.

Per tale motivo, la Facoltà di Lettere e Filosofia ha ritenuto più utile e opportuno riunire in un unico corso di laurea interclasse (L-1 e L-10) i corsi di laurea precedentemente attivati in Lettere e Beni Culturali ex DM 270/2004.

Inoltre, tutto questo consentirà sul piano della formazione un maggiore ventaglio di opzioni, professionali e culturali, per i laureati e garantirà loro la possibilità di una coerente prosecuzione degli studi ai fini della specializzazione.

Attività di base

L-1 Beni culturali

ambito disciplinare	settore	CFU
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	12 - 36
Discipline storiche	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	18 - 27
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica	18 - 48
Discipline geografiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		
Totale per la classe		54 - 123

L-10 Lettere

ambito disciplinare	settore	CFU
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	6 - 12
Filologia, linguistica generale e applicata	L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana	6 - 18
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese	12 - 39
Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	6 - 24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		
Totale per la classe		42 - 93

Attività caratterizzanti**L-1 Beni culturali**

ambito disciplinare	settore	CFU
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo	6 - 6
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demotnoantropologici e ambientali	L-ANT/01 Preistoria e protostoria L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ANT/09 Topografia antica L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	42 - 54
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		
Totale per la classe		48 - 60

L-10 Lettere

ambito disciplinare	settore	CFU
Letterature moderne	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana	6 - 12
Filologia, linguistica e letteratura	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	6 - 30
Storia, archeologia e storia dell'arte	L-ANT/01 Preistoria e protostoria L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ANT/09 Topografia antica L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	24 - 54
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		
Totale per la classe		48 - 96

Attività Comuni

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta	CFU min	CFU max
L-ANT/01- Preistoria e protostoria	123	126
L-ANT/02- Storia greca		
L-ANT/03- Storia romana		
L-ANT/07- Archeologia classica		
L-ANT/08- Archeologia cristiana e medievale		
L-ANT/09- Topografia antica		
L-ANT/10- Metodologie della ricerca archeologica		
L-ART/01- Storia dell'arte medievale		
L-ART/02- Storia dell'arte moderna		
L-ART/03- Storia dell'arte contemporanea		
L-ART/04- Museologia e critica artistica e del restauro		
L-FIL-LET/02- Lingua e letteratura greca		
L-FIL-LET/04- Lingua e letteratura latina		
L-FIL-LET/05- Filologia classica		
L-FIL-LET/06- Letteratura cristiana antica		
L-FIL-LET/08- Letteratura latina medievale e umanistica		
L-FIL-LET/10- Letteratura italiana		
L-FIL-LET/12- Linguistica italiana		
L-FIL-LET/13- Filologia della letteratura italiana		
L-LIN/01- Glottologia e linguistica		
M-DEA/01- Discipline demotnoantropologiche		
M-STO/01- Storia medievale		
M-STO/02- Storia moderna		
M-STO/04- Storia contemporanea		
M-STO/08- Archivistica, bibliografia e biblioteconomia		

minimo crediti di base per la classe: L-1 Beni culturali	54 +
minimo crediti di base per la classe: L-10 Lettere	42 +
minimo crediti caratterizzanti per la classe: L-1 Beni culturali	48 +
minimo crediti caratterizzanti per la classe: L-10 Lettere	48 -
massimo dei crediti in comune:	126 =
minimo dei crediti per attività di base e caratterizzanti	66

massimo crediti di base per la classe: L-1 Beni culturali	123 +
massimo crediti di base per la classe: L-10 Lettere	93 +
massimo crediti caratterizzanti per la classe: L-1 Beni culturali	60 +
massimo crediti caratterizzanti per la classe: L-10 Lettere	96 -
minimo dei crediti in comune:	123 =
massimo dei crediti per attività di base e caratterizzanti	249

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/10 - Diritto amministrativo L-ANT/03 - Storia romana L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/13 - Letteratura tedesca M-GGR/01 - Geografia M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-STO/01 - Storia medievale	18	24	18

Totale Attività Affini	18 - 24
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	6	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30 - 33	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	114 - 306

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(IUS/10 L-ANT/03 L-ANT/10 L-FIL-LET/06 L-FIL-LET/08 L-LIN/03 L-LIN/10 L-LIN/13 M-GGR/01 M-PED/01 M-STO/01)

Gli insegnamenti del SSD L-ANT/10 nell'ambito delle attività affini e/o integrative garantiscono l'acquisizione di nozioni relative al corredo tecnico-metodologico necessario nel campo archeologico, fornendo, dunque, conoscenze integrative rispetto agli stessi insegnamenti di ambito archeologico, sia a carattere cronologico sia tematico.

La presenza del SSD L-FIL-LET/06 rafforza l'area delle scienze letterarie, proponendo l'approfondimento dello studio della letteratura cristiana antica quale momento di raccordo tra età classica ed età moderna.

La presenza dei SSD L-LIN/10, L-LIN/03 e L-LIN/13 rafforza l'area delle discipline linguistiche, offrendo agli studenti molteplici opzioni di scelta in relazione alla buona conoscenza della lingua straniera.

La presenza del SSD M-PED/01 assicura competenze ulteriori ai laureati in Lettere in ambito pedagogico, ai fini di una maggiore consapevolezza delle implicazioni didattiche delle conoscenze acquisite.

La presenza del SSD IUS/10 consente di completare ed integrare i percorsi formativi con la legislazione di riferimento.

La presenza del SSD M-GGR/01 nell'ambito delle attività affini e/o integrative si giustifica con la necessità di rafforzare, per gli studenti che lo desiderino, le conoscenze geografiche, anche in vista dell'insegnamento della disciplina a livello scolastico.

La presenza dei SSD L-ANT/03 e M-STO/01 si giustifica con la necessità di rafforzare le conoscenze storiche, tramite un ampliamento dell'offerta formativa, tendente a proporre anche una riflessione di ordine metodologico.

La presenza di L-FIL-LET/08 trae la propria giustificazione nella necessità di dare un opportuno rilievo alla letteratura latina, maturata tra età medievale e umanistico-rinascimentale, in quanto momento di imprescindibile mediazione tra età antica ed evo moderno.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 08/04/2010